

Canali, è allarme scarichi abusivi

►Polizia provinciale e Comune interrompono la raccolta dei pesci: «Rischi sanitari». Scattano le analisi dell'Arpav ►Notte di maltempo, alberi abbattuti dalle raffiche di vento ma gli agricoltori: «La pioggia non basta, danni per 80 milioni»

Le analisi sono state effettuate ieri da Arpav con procedura d'urgenza e gli esiti arriveranno già oggi. A quella della siccità, infatti, per fiumi e canali cittadini ormai si è aggiunta un'altra grave criticità, legata alla presenza di liquami provenienti da abitazioni non allacciati alla rete fognaria. Per questo Comune e polizia provinciale hanno sospeso la raccolta dei pesci per i possibili rischi sanitari. Intanto il maltempo dell'altra notte ha provocato danni soprattutto nell'area di Cartura. Gli agricoltori: «Poca pioggia, 80 milioni i danni per la siccità».

Brunoro, Cozza, De Salvador e Rodighiero alle pagine II e III



MALTEMPO Alberi abbattuti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075970

Inceneritore a rischio stop: il temporale non basta

LE PROSPETTIVE

PADOVA La pioggia caduta nella notte tra martedì e mercoledì non ha inciso sui livelli dei canali padovani, ma il termovalorizzatore continua a rimanere in servizio. Nonostante le (modeste) precipitazioni dell'altra notte, in città l'allarme siccità non registra battute d'arresto. Il livello dei canali infatti è rimasto inalterato. Circostanza che da un lato rende ancora più urgente il salvataggio dei pesci e, dall'altro, fa avvicinare pericolosamente l'appuntamento con la chiusura del termovalorizzatore di San Lazzaro.

Il livello dell'acqua del Piovego (utilizzata per il raffreddamento dell'impianto) attualmente è tra 10 e 15 centimetri, con una previsione di calo di circa 2-3 centimetri al giorno. In teoria, dunque, la chiusura dell'impianto dovrebbe scattare entro la settimana. Sulla questione però preferisce andar cauto il vicesindaco Andrea Mi-

calizzi. «Per il momento si va avanti - ha spiegato ieri - non ab-

biamo ricevuto indicazioni sul giorno della possibile chiusura dell'inceneritore che, per ora, continua regolarmente il servizio».

Lo stop costringerebbe AcegasAps a dirottare la spazzatura padovana nella discarica di Sant'Urbano e quest'operazione comporterebbe dei costi aggiuntivi rispetto alle consuete operazioni di smaltimento. Non solo. Attualmente le carcasse (vari quintali al giorno) dei pesci raccolte nei canali cittadini vengono eliminate nel termovalorizzatore. Se l'impianto si dovesse fermare sarebbe necessario risolvere anche questo problema.

Legato all'allarme siccità è anche il problema della proliferazione di zanzare in città. Per questo il Comune ha pubblicato una nuova ordinanza nella quale, a differenza di quella in vigore precedentemente, viene indicato esplicitamente ai cittadini di uti-

lizzare i prodotti repellenti, in particolare nelle ore serali, per difendersi dalla diffusione del virus West Nile. A tutti gli organizzatori di eventi privati come parrocchie o associazioni (molte delle quali impegnate con le sagre in questo periodo) è indicato di rivolgersi all'amministrazione comunale in caso di necessità di disinfezione. Non solo ordinanza, però.

Sono molte le azioni messe in campo da Palazzo Moroni per far fronte alla presenza degli insetti. Tra queste, realizzata in collaborazione con l'Istituto zooprofilattico delle Venezie (Izsve), un'applicazione per smartphone che si chiama "Mosquito Alert" e che permette a tutti di segnalare la presenza di zanzare sul territorio cittadino. Il progetto ha come finalità quella valutare la densità dell'infestazione e di identificare la presenza sul territorio di nuove specie, che potrebbero avere interesse dal punto di vista igienico-sanitario. L'applicazione, ol-

tre a permettere di caricare le fotografie degli insetti, consente di inviare immagini anche relative alle punture per farle riconoscere a esperti.

Palazzo Moroni punta molto anche sulle disinfezioni. Per le aree pubbliche ha affidato il servizio alla società Rentokil Initial. Per quanto riguarda invece le aree private, ad aprile il sindaco ha adottato un'ordinanza in cui si prescrive ai cittadini di adottare alcuni precisi comportamenti per combattere la diffusione delle zanzare. A questo si aggiunge una specifica campagna informativa. Oltre al materiale cartaceo e online contenente tutti i consigli e le buone pratiche, vengono messi a disposizione gratuitamente dei campioni di prodotto larvicida antizanzare, il cui utilizzo contribuisce a rendere più efficaci i trattamenti effettuati nelle aree pubbliche.

Alberto Rodighiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SITO L'inceneritore e il canale da cui viene pescata l'acqua per il raffreddamento dell'impianto

IL LIVELLO DEL PIOVEGO NON SI È ALZATO: «PER ORA IL SERVIZIO RESTA COMUNQUE ATTIVO»

IN CASO DI FERMO I RIFIUTI SARANNO MANDATI ALLA DISCARICA DI SANT'URBANO CON COSTI AGGIUNTIVI